

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI RELATIVI ALLA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI INDIVIDUALIZZATI
MEDIANTE BUDGET DI SALUTE A FAVORE DI PERSONE CON BISOGNI COMPLESSI IN
CARICO AI SERVIZI DELLE DIPENDENZE DEL DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE
DELLA SALUTE MENTALE DI ASU FC PER UN PERIODO DI 24 (VENTIQUATTRO) MESI**

FC23SER128

CAPITOLATO TECNICO

CIG B24A1B080D - RDO rfq_67625

Sommario

Sommario	2
1. GLOSSARIO DELLE ABBREVIAZIONI	4
2. QUADRO NORMATIVO.....	4
3. GENERALITA' E DISPOSIZIONI COMUNI.....	4
3.1 Definizione dei BdS e dei <i>PTRI</i>	4
3.2 Finalità.....	5
3.3 Introduzione del servizio nel contesto	6
4. OGGETTO DEL SERVIZIO.....	6
4.1 <i>PTRI</i> e sue articolazioni nell'oggetto	6
4.2 Interventi individuali	7
4.3 Interventi collettivi	8
4.4 Destinatari del servizio.....	9
4.5 Livelli di intensità.....	9
4.6 Obblighi informativi.....	12
4.7 Valorizzazione economica <i>PTRI</i> e fabbisogni.....	13
5. DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI.....	14
5.1 Durata.....	14
5.2 Opzioni	14
6. ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO.....	15
7. ONERI A CARICO DI ASU FC E DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE	17
8. REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO	17
9. REFERENTE TECNICO DEL SERVIZIO	18
10. SCIOPERI E CAUSA DI FORZA MAGGIORE.....	19
11. DETERMINAZIONE DEL PREZZO.....	19
12. RESPONSABILITA' CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA	19
12.1 Responsabilità civile.....	19

12.2 Copertura assicurativa.....	20
13. OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO	21

1. GLOSSARIO DELLE ABBREVIAZIONI

ASU FC Azienda Sanitaria Friuli Centrale

BdS Budget di Salute

DDSM Dipartimento delle Dipendenze della Salute Mentale

PTRI Piano Terapeutico Riabilitativo Individualizzato

UDO Unità di offerta

UVM Unità di Valutazione Multidimensionale

2. QUADRO NORMATIVO

- Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 "Definizione aggiornata dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006 art. 9;
- L.R. 27/2018, Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale;
- Delibera di Giunta Regionale n. 233/2023 – Linee di Gestione SSR 2023.

3. GENERALITA' E DISPOSIZIONI COMUNI

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle specifiche tecniche descritte nel presente documento e degli eventuali documenti integrativi predisposti dai competenti uffici di ASU FC.

I fabbisogni potranno subire modifiche in corso di esecuzione contrattuale in termini di standard del servizio richiesto, segnatamente a causa del riassetto organizzativo attualmente in corso in alcune strutture interessate al servizio.

Si sottolinea che è esclusivo onere dell'Operatore economico, tra l'altro, l'organizzazione dei mezzi necessari per la realizzazione dell'appalto, l'esercizio del potere organizzativo e direttivo del personale impiegato nell'appalto, l'assunzione del rischio di impresa.

3.1 Definizione dei BdS e dei PTRI

Come definito nel Piano Regionale Salute Mentale 2018-2020, per *BdS* si intende lo strumento attraverso cui si realizzano le attività previste a favore delle persone con bisogni complessi in carico ai Servizi delle Dipendenze del DDSM di ASU FC, beneficiarie di un *PTRI*, consistenti in:

- progettazione dell'intervento;
- costruzione di opportunità nei tre Assi: *abitare inclusivo, formazione/lavoro e socialità-benessere*;
- sostegno competente alla fruizione delle opportunità attraverso:
 - interventi terapeutico-riabilitativi e socioeducativi volti a favorire la ripresa dell'autonomia personale, sociale e lavorativa;
 - promozione di gruppi di sostegno tra persone destinatarie degli interventi;
 - promozione di interventi di rete.

Il *BdS* è, quindi, costituito dalle risorse di cui alla L.R. FVG 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006", eventualmente compatibile con altre forme di finanziamento solo in casi specifici e previamente autorizzati, finalizzato allo svolgimento delle attività a favore di persone con bisogni complessi in carico ai Servizi delle Dipendenze del DDSM di ASU FC, beneficiarie di un *PTRI*.

3.2 Finalità

La finalità del Servizio è quella di garantire alle persone con bisogni complessi in carico ai Servizi delle Dipendenze del DDSM di ASU FC la piena integrazione nella vita sociale e il miglioramento delle proprie condizioni di benessere e di salute.

Gli obiettivi specifici dei *PTRI* sono:

1. assicurare un ambiente di vita adeguato in grado di favorire e di aumentare la compliance al trattamento terapeutico riabilitativo e i suoi risultati;
2. garantire la regolarità della frequenza delle attività terapeutiche e riabilitative, formative e lavorative;
3. contribuire ad uno stile di vita che, con la ripresa dei ritmi e delle regole della vita quotidiana, favorisca il raggiungimento dell'autonomia personale;
4. promuovere processi di cambiamento attraverso la riconnessione con i cd. "luoghi di vita", a cui la persona appartiene – scuola, gruppi, attività culturali e ricreative;
5. sostenere l'acquisizione delle abilità necessarie per far fronte agli impegni, nonché a riacquisire la fiducia sulle proprie capacità;
6. sostenere i percorsi di svincolo dalle figure genitoriali a fronte della progressiva acquisizione di autonomie affettive, comportamentali e prestazionali;

7. valutare gli interessi e le preferenze formative e professionali, nonché garantire un orientamento ai possibili ambiti occupazionali; un sostegno alla formazione e ai tirocini inclusivi;
8. garantire la formazione di competenze minime e trasversali alla ricerca lavorativa.

3.3 Introduzione del servizio nel contesto

Ogni intervento deve essere realizzato assicurando ad ogni persona il rispetto della sua dignità e individualità, osservando le norme sulla *privacy*, con particolare riferimento alle informazioni di carattere sanitario e all'utilizzo degli strumenti di lavoro elaborati in forma scritta.

Al personale impiegato dall'Operatore economico è richiesto di:

- promuovere una relazione rivolta all'ascolto, alla comprensione dell'esperienza soggettiva e all'attenzione ai bisogni della persona;
- adottare strategie per favorire l'acquisizione di nuove competenze sostenendo le persone a recuperare fiducia nelle proprie capacità, valorizzando e potenziando le proprie abilità;
- promuovere la partecipazione attiva alla costruzione del percorso di autonomia e di emancipazione;
- favorire attivamente la comunicazione e l'integrazione nel lavoro multidisciplinare con i professionisti dei Servizi delle Dipendenze del DDSM di ASU FC e con tutti i soggetti che partecipano al progetto personalizzato;
- partecipare alle riunioni previste per il monitoraggio e la verifica del progetto, condividendo tutte le informazioni utili per il conseguimento degli obiettivi previsti;
- partecipare e collaborare alla valutazione e raccolta dati relativa alle progettazioni attivate secondo le modalità concordate con i Servizi delle Dipendenze del DDSM di ASU FC.

4. OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto, costituito da un unico Lotto, ha ad oggetto l'affidamento di *"Servizi relativi alla realizzazione di Progetti Terapeutico Riabilitativi Individualizzati mediante Budget di Salute a favore di persone con bisogni complessi in carico ai Servizi delle Dipendenze del Dipartimento delle Dipendenze della Salute Mentale di ASU FC per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi"*.

4.1 PTRI e sue articolazioni nell'oggetto

Il PTRI si declina nei tre Assi di seguito descritti:

- ❖ **Asse abitare inclusivo:** gli interventi sono volti ad individuare e realizzare progetti personalizzati finalizzati al perseguimento dell'autonomia abitativa e dell'abitare dignitoso.

Comprendono attività di riqualificazione, adeguamento e mantenimento alla cura dell'alloggio, supporto nella ricerca della risorsa "casa";

- ❖ **Asse formazione/lavoro:** gli interventi sono finalizzati ad individuare percorsi di osservazione, valutazione e orientamento personalizzati volti all'inserimento della persona in percorsi formativi e/o lavorativi. Tali interventi sono di sostegno alla costruzione di forme reddituali emancipative delle persone in età lavorativa; comprendono attività di sostegno e tutoraggio personalizzato e flessibile per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di qualifiche, attestazioni, certificazioni, autorizzazioni o documenti utili all'inserimento lavorativo; attività di accompagnamento nella ricerca/inserimento lavorativo. Tutti gli interventi/percorsi dovranno essere comunque progettati e realizzati in funzione dei bisogni e delle esigenze della persona;
- ❖ **Asse socialità - benessere:** gli interventi sono finalizzati a far emergere le esigenze e i bisogni delle persone nell'area delle relazioni prevedendo azioni di supporto e interventi di facilitazione nei rapporti familiari e/o sociali. Comprendono attività di integrazione e di partecipazione attiva della persona nel contesto sociale di riferimento: inserimento in gruppi di solidarietà, attività di organizzazione del tempo libero individuale e/o di gruppo; accompagnamento e affiancamento allo svolgimento di attività ricreative, culturali e per il benessere psicofisico (ad es. progettualità di e con le fattorie sociali, partecipazione ad associazioni locali socio-culturali, visite a mostre ed eventi, attività in centri ginnici, attività di accompagnamento e di supporto nella promozione delle autonomie personali nella gestione e nello svolgimento di pratiche amministrative).
- ❖ Il *PTRI* è un documento predisposto da parte dell'équipe multidimensionale e multiprofessionale, all'esito delle relative valutazioni, che prevede la partecipazione del destinatario dell'intervento, della famiglia e delle reti di supporto comunitarie, nonché del personale dell'Operatore economico. Il *PTRI* è volto a definire gli obiettivi, le procedure e le risorse in grado di valorizzare le dimensioni dell'abitare inclusivo, della formazione e inserimento al lavoro e della socialità.

Nel *PTRI*, redatto su apposito format, vengono esplicitati la natura del bisogno, gli obiettivi che si intendono perseguire e gli esiti attesi; sono, inoltre, indicati la rete attivata e da attivare e l'articolazione degli interventi, descritte le azioni e le responsabilità a carico dei soggetti coinvolti e definite le relative tempistiche e modalità di verifica, individuati i professionisti e i servizi che si faranno carico degli specifici interventi, comprese le attività in capo all'Operatore economico. Tale documento contiene, dunque, sia la valutazione clinica che quella socioriabilitativa degli aspetti necessari alla realizzazione dell'intervento.

4.2 Interventi individuali

Per *Interventi individuali* si intendono i progetti finanziati con *BdS* affidati all'Operatore economico e redatti sulla base di una *Scheda progetto individuale*, in cui sono definiti il livello di intensità

dell'intervento, la declinazione sui tre Assi e gli obiettivi specifici che l'Operatore economico intende perseguire in collaborazione con l'utente.

La **scheda intervento individuale** contiene i dati anagrafici dell'utente (compresi i recapiti) e il luogo di svolgimento delle attività. La scheda deve essere autorizzata dal Direttore della SOC competente e inviata all'Operatore economico per l'avvio delle relative attività.

L'intervento individuale si articola su tre possibili livelli di intensità, come di seguito:

- alta;
- media;
- bassa;

in relazione al livello di intensità attribuito dall'équipe multidisciplinare all'esito della valutazione sulla base dei criteri e del relativo peso (si rimanda alla tabella di cui al paragrafo 4.3 del presente Capitolato).

4.3 Interventi collettivi

Per *Interventi collettivi* si intendono quelle attività di gruppo che possono essere realizzate presso le sedi ASU FC o sul territorio.

Le attività collettive devono essere realizzate per *target* omogeneo di bisogno e finalizzate ad offrire opportunità di condivisione.

Gli interventi collettivi, nello specifico, si articolano in tre diverse tipologie di attività, come di seguito indicato:

- attività educative di bassa intensità da svolgersi prevalentemente in sede;
- attività educative di media intensità da svolgersi prevalentemente sul territorio/fuori sede, prevedendo un numero massimo di 5 (cinque) utenti;
- attività educative di media intensità da svolgersi prevalentemente sul territorio/fuori sede, con un numero di utenti superiore a 5 (cinque).

Gli interventi collettivi vengono redatti su un apposito format che contiene gli obiettivi, le azioni e le responsabilità a carico dell'Operatore economico.

La scheda progetto contiene i dati anagrafici e il numero degli utenti inseriti (eventualmente integrati con successivi inserimenti), il luogo di svolgimento delle attività. La scheda deve essere sottoscritta dall'Operatore economico aggiudicatario e dal referente dei Servizi delle Dipendenze del DDSM.

4.4 Destinatari del servizio

Gli interventi finanziati da *BdS* si rivolgono a persone con bisogni complessi in carico ai Servizi delle Dipendenze del DDSM di ASU FC.

Per persone con bisogni complessi si intendono persone che presentano contemporaneamente bisogni sanitari e sociali e che necessitano di diversi livelli di sostegno per migliorare le proprie condizioni di salute e benessere e, in particolare, che presentano le seguenti condizioni:

- patologie aggravate da condizioni ambientali e di contesto socio relazionale su cui è necessario intervenire al fine di migliorare o prevenire il peggioramento delle condizioni cliniche;
- comorbidità psichiatrica che comprometta la piena partecipazione alla vita sociale;
- problematiche adolescenziali con grave immaturità dello sviluppo emotivo e cognitivo e conseguente difficoltà di adattamento nei contesti di vita;
- assenza o inadeguatezza di reti di supporto – familiari, amicali, di vicinato, comunitari – o gravi conflittualità che compromettono le naturali funzioni di sostegno reciproco;
- ridotti livelli di autonomia e grave svantaggio sociale, mancanza di risorse personali e di contesto e limitate competenze sociali;
- problematiche giudiziarie concomitanti, ad es. nel caso di soggetti che scontano misure di pena alternative a quella detentiva o cautelare o di fine pena.

4.5 Livelli di intensità

Il *PTRI* si articola **in tre livelli di intensità** a seconda dei diversi e specifici bisogni dei destinatari e, conseguentemente, del diverso grado di investimento in termini di risorse e di supporto che l'Operatore economico aggiudicatario attiva per il servizio:

- alta intensità;
- media intensità;
- bassa intensità.

INTENSITA'	INDICAZIONI	CONDIZIONI	AREE DI INTERVENTO	TEMPI
------------	-------------	------------	--------------------	-------

<p>ALTA</p>	<p>Compromissioni nelle aree della cura di sé e dell'ambiente, della competenza relazionale, della gestione economica, delle abilità sociali; oppure in presenza di livelli di autonomia scarsi.</p>	<p>Condizioni psicopatologiche che richiedono elevata presa in carico territoriale; compromissione di funzioni e abilità di livello grave, specie nelle aree funzionali della cura di sé e dell'ambiente, della competenza relazionale, della gestione economica, delle abilità sociali.</p>	<p>Area riabilitativa: offerta intensiva e diversificata di interventi strutturati (sia individuali che di gruppo) di riabilitazione psicosociale, finalizzati ad un recupero delle abilità di base ed interpersonali/sociali e al reinserimento del paziente nel suo contesto di origine. Tali interventi prevedono anche il coinvolgimento attivo del paziente nelle mansioni della vita quotidiana. È da prevedere la presenza di interventi di formazione/inserimento lavorativo e l'offerta di interventi di risocializzazione, partecipazione ad attività comunitarie e ad attività di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, attraverso un raccordo attivo con la rete sociale.</p>	<p>La durata dei programmi è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato.</p>
<p>MEDIA</p>	<p>Compromissioni del funzionamento personale e sociale gravi o di gravità moderata ma persistenti e invalidanti, per i quali si ritengono efficaci trattamenti terapeutico riabilitativi e di assistenza, da attuare in programmi a media intensità riabilitativa (anche finalizzati a consolidare un funzionamento adeguato alle risorse personali).</p>	<p>Condizioni psicopatologiche stabilizzate; compromissione di funzioni e abilità di livello grave o moderato, con insorgenza da lungo tempo e/o con pregressi trattamenti riabilitativi, nelle attività di base relative alla cura di sé, oltre che nelle attività sociali complesse; problemi relazionali di gravità media o grave in ambito familiare e sociali.</p>	<p>Area riabilitativa: offerta di interventi che prevedono anche il coinvolgimento attivo del paziente nelle mansioni della vita quotidiana ed in attività riabilitative nel territorio; offerta di interventi di risocializzazione, partecipazione ad attività comunitarie e ad attività di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, attraverso un raccordo attivo con la rete sociale.</p>	<p>La durata dei programmi è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato.</p>

BASSA	Quadri variabili di autosufficienza e di compromissione del funzionamento personale e sociale, per i quali risultano efficaci interventi da attuare in programmi a bassa intensità riabilitativa.	Condizioni psicopatologiche clinicamente stabilizzate; presentano prevalentemente bisogni nell'area del supporto e della riabilitazione, piuttosto che in quella terapeutica specifica della patologia; sono portatrici di marcate compromissioni da tempo persistenti nella cura di sé/ ambiente, competenza relazionale, gestione economica e abilità sociali.	Area riabilitativa: pur prevalendo le attività di assistenza erogate direttamente dal personale, si mantiene il coinvolgimento della persona nelle attività quotidiane finalizzate, ma in misura minore rispetto all'intensità media; offerta di interventi di risocializzazione, partecipazione ad attività comunitarie e ad attività di gruppo di tipo espressivo, ludico o motorio, attraverso un raccordo attivo con la rete sociale.	La durata dei programmi è definita nel Progetto Terapeutico Riabilitativo Individualizzato.
--------------	---	--	--	---

Il metodo di seguito proposto per l'attribuzione del livello di intensità dei *PTRI* ha come punto di partenza i bisogni concreti della persona, pertanto non esita nella mera valorizzazione economica delle prestazioni necessarie a soddisfarli. Il livello di intensità del *PTRI* non discende quindi dalla somma matematica dei costi per i singoli interventi riabilitativi, ma da un processo che permette di standardizzare i livelli di intensità in fasce.

L'équipe multidisciplinare dei Servizi per le dipendenze stabilisce il livello di intensità dell'intervento riabilitativo ai fini della valorizzazione del *PTRI* mediante le seguenti tabelle, riportanti rispettivamente i criteri con i relativi pesi e la conseguente attribuzione dell'intensità:

	CRITERIO	PESO
1)	difficoltà nella cura di sé e degli spazi di vita	5
2)	insufficiente o inadeguata rete familiare e/o problematicità nelle relazioni familiari	5
3)	isolamento sociale e/o inadeguata rete extra familiare	5
4)	presenza di condizioni abitative non adeguate	5
5)	presenza comorbidità psichiatrica	5
6)	persona incollocabile o difficoltà d'inserimento lavorativo, anche protetto o ad alta protezione, derivante anche da mancanza di titoli formativi o qualifiche professionali	4

7)	rischio imminente di grave rottura sociale, reato e/o uscita da carcere, presenza di misure di sicurezza	4
8)	comportamenti deliberatamente autolesivi e/o rischio suicidario	4
9)	risorse economiche proprie o della famiglia ritenute insufficienti	3
10)	età inferiore ai 35 anni	2

Livello di INTENSITÀ del PTRI	
BASSA	Da 0 a 16
MEDIA	Da 17 a 30
ALTA	Da 31 a 42

4.6 Obblighi informativi

L'aggiudicatario fornisce all'Azienda tutte le informazioni necessarie in merito all'andamento del servizio, al monitoraggio dello stesso, alla rendicontazione delle risorse utilizzate e alla liquidazione delle competenze mensili, secondo le seguenti modalità:

Report mensili con indicazione di:

- anagrafica utente (nome, cognome, età, residenza);
- Servizio delle Dipendenze di riferimento;
- date di avvio e di scadenza del progetto;
- intensità attribuita;
- giornate di presenza (dettaglio e totale);
- valorizzazione economica, sulla base delle indicazioni di cui al paragrafo 4.4 "*Fabbisogni*".

Le informazioni fornite devono essere consultabili sia come dati singoli per utente sia come dati aggregati di Dipartimento e per singolo Servizio delle Dipendenze di riferimento.

Il set di dati richiesti potrà essere modificato su richiesta e valutazione del Servizio delle Dipendenze.

Qualora a livello regionale o aziendale venga adottato un sistema informativo per la registrazione della presa in carico, laddove richiesto, l'aggiudicatario si impegna all'utilizzo e all'aggiornamento delle informazioni secondo i modi e tempi concordati nell'ambito del gruppo di lavoro strategico, anche tramite l'adattamento dei propri software per la raccolta dei dati eventualmente in uso.

Il trattamento dei dati dovrà avvenire secondo le modalità previste dalla normativa vigente ed in base alle disposizioni fornite dalla Direzione del DDSM, in capo alla quale è posta la responsabilità del trattamento dei dati.

Tutte le attività svolte e la relativa valorizzazione economica dovranno essere verificate dai Servizi delle Dipendenze al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei singoli progetti. L'esito del suddetto controllo verrà debitamente comunicato per l'elaborazione del certificato di regolare esecuzione (di seguito "CRE") e per il successivo pagamento delle prestazioni correttamente erogate.

4.7 Valorizzazione economica PTRI e fabbisogni

<i>INTERVENTI INDIVIDUALI</i>		
<i>Livello di intensità del PTRI</i>	<i>Valorizzazione economica a singolo intervento IVA esclusa</i>	<i>Fabbisogno presunto annuo interventi</i>
ALTA INTENSITA'	€ 132,00	780
MEDIA INTENSITA'	€ 71,50	850
BASSA INTENSITA'	€ 26,00	750

<i>INTERVENTI COLLETTIVI</i>		
<i>Descrizione</i>	<i>Valorizzazione economica a singolo intervento I.V.A. esclusa</i>	<i>Numero utenti presunto annuo che compongono i singoli interventi collettivi</i>
Attività educative bassa intensità (di norma in sede)	€ 26,00	405
Attività educative media intensità fino a 5 utenti	€ 154,00	53
Attività educative media intensità superiore a 5	€ 110,00	75

L'Operatore economico dovrà farsi carico delle spese relative alle uscite (come il trasporto/pranzo/entrata a musei/visite/attività culturali ecc.);

È possibile una rimodulazione del fabbisogno presunto tra i diversi livelli di intensità, nei limiti dell'importo complessivo di gara.

Il fabbisogno meramente presunto potrà, inoltre, subire una variazione in aumento nei limiti dell'opzione del 25% (venticinque per cento), in relazione alle effettive esigenze di servizio.

Si precisa, infine, che saranno remunerati i soli interventi effettivamente attivati e rendicontati su singolo utente presente, previa acquisizione del riscontro di regolare esecuzione degli stessi rilasciata dai competenti Uffici di ASU FC.

5. DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI

5.1 Durata

Il servizio in oggetto avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

5.2 Opzioni

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- ❖ rinnovare, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, il contratto per una durata massima pari ad ulteriori 12 (dodici) mesi.

La Stazione Appaltante attiva tale facoltà previa comunicazione all'Operatore economico almeno 30 (trenta) giorni prima mediante posta elettronica certificata. In tale caso il contraente è obbligato all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, salva l'ipotesi di revisione dei prezzi, ai sensi dell'art. 106, co. 1 del Codice;

- ❖ attivare, alle medesime condizioni economiche e contrattuali, l'opzione in aumento fino alla misura massima del 25% (venticinque per cento).

Nei limiti della suddetta opzione potrà essere richiesto all'Operatore economico aggiudicatario quanto di seguito:

- "*interventi flessibili*", non previsti all'interno di *PTRI*, dotati di carattere di urgenza, da garantire entro il termine di 2 (due) giorni lavorativi dalla relativa richiesta e con costi parametrati a quelli offerti per gli interventi individuali di bassa intensità;
- attività laboratoriali, anche con coinvolgimento di figure professionali specifiche.

In caso di attivazione di interventi flessibili l'Operatore economico dovrà predisporre un **Report**, per singolo intervento, con indicazione di:

- anagrafica utente (nome, cognome, età, residenza);

- Servizio delle Dipendenze di riferimento;
- date di avvio e di chiusura dell'intervento;
- tipologia di intervento erogato.

Tabella riepilogativa valori opzioni:

Opzione di rinnovo per 12 mesi	€ 210.200,00
Opzione in aumento fino al 25%	€ 105.100,00
TOTALE OPZIONI	€ 315.300,00

6. ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

L'Operatore economico aggiudicatario avrà l'onere di:

- affidare al proprio personale la responsabilità di coordinamento progettuale e gestionale, ivi compresa la reportistica, la registrazione dei dati di attività e il monitoraggio dello stato di raggiungimento degli obiettivi;
- individuare tutte le figure interne ed esterne all'organizzazione necessarie alla realizzazione degli interventi e coordinarle in relazione agli obiettivi da perseguire;
- rendere disponibili le risorse necessarie relativamente a:
 - accompagnamento delle persone nei luoghi di realizzazione delle azioni progettuali (biglietti dei mezzi pubblici, taxi, utilizzo autoveicoli, pagamento parcheggi, pedaggi autostradali ecc.);
 - percorsi di formazione e/o acquisizione di qualifiche e documenti (es. inserimento delle certificazioni necessarie all'inserimento lavorativo);
 - accompagnamento od organizzazione di eventi culturali, ricreativi, sportivi, di socializzazione (biglietti d'ingresso, quota associativa, attrezzature);
- garantire la regolarità del servizio con proprio personale qualificato, sia sul piano tecnico che su quello dell'esperienza specifica del settore;
- garantire la continuità del servizio anche in caso di malattie, ferie, scioperi o ogni altra causa di assenza, nonché la programmazione della turnazione nel rispetto del riposo giornaliero e settimanale;
- attuare nei confronti dei lavoratori condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. indicato dalla Stazione Appaltante, ai sensi del paragrafo 2 della Lettera di invito o altro CCNL equivalente;

- garantire il rispetto tutti gli obblighi assicurativi e di lavoro, nonché gli obblighi in materia di igiene e di sicurezza, comprese le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 s.m.i.;
- dare adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale degli operatori impiegati (si rimanda al paragrafo 11 del presente Capitolato);
- provvedere alla formazione permanente del personale coinvolto nel servizio, anche mediante la partecipazione alle attività formative eventualmente promosse da ASU FC;
- farsi carico delle spese relative alle uscite (come il trasporto/pranzo/entrata a musei/vi-site/attività culturali ecc.);
- garantire, mediante il proprio personale, uno scambio periodico di informazioni con gli operatori ASU FC, aggiornandoli sull'attività espletata e sui risultati conseguiti.

In particolare, il personale sarà tenuto a:

- uniformarsi a tutti i protocolli operativi e alle indicazioni aziendali;
- rispettare il segreto professionale, nonché le norme sulla privacy e sulla dignità della persona;
- mantenere un costante e reciproco rapporto di rispetto, di collaborazione con tutti gli operatori sanitari ai fini di un efficiente ed efficace espletamento del servizio;
- presentarsi in condizioni decorose con un aspetto esteriore curato;
- collaborare con il personale di ASU FC al momento della presa in carico della persona;
- avere una buona conoscenza della lingua italiana;
- avere un comportamento conforme alle regole e procedure aziendali.

L'Operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre fornire, prima dell'avvio dell'appalto, l'elenco del personale impiegato - con indicazione di: nome e cognome, codice fiscale, documento identità, curriculum vitae, numero di telefono e indirizzo e-mail - e, in caso di successive ed eventuali sostituzioni, trasmettere alla Stazione Appaltante la documentazione relativa al nuovo personale, per la cui sostituzione si richiede la previa autorizzazione da parte di ASU FC.

ASU FC si riserva la facoltà di chiedere, in ogni momento, l'allontanamento di quegli operatori che non presentino o non presentino più i requisiti sopra citati. La sostituzione dovrà essere effettuata dall'Operatore economico aggiudicatario entro il termine di 3 (tre) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta motivata da parte della Stazione Appaltante.

L'Operatore economico dovrà individuare un referente tecnico del Servizio, senza costi aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante (si rinvia al paragrafo 8 del presente Capitolato tecnico).

7. ONERI A CARICO DI ASU FC E DIPARTIMENTO DELLE DIPENDENZE

Sarà onere di ASU FC garantire le seguenti funzioni:

1. definire all'interno delle équipes di valutazione multidimensionale il progetto personalizzato e gli interventi previsti nell'ambito del PRTI e sostenuti con BdS;
2. mettere a disposizione i locali eventualmente identificati in fase di definizione del progetto personalizzato;
3. fornire eventuali ausili, presidi, farmaci e/o qualsiasi materiale necessario al trattamento ed alle cure, cui l'utente abbia diritto e/o che l'Azienda ritenga di erogare in suo favore;
4. controllare e valutare l'andamento del servizio in ogni sua componente ed in ogni sua fase.

Al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, eventualmente coadiuvato da altri professionisti di ASU FC e del Dipartimento delle Dipendenze, spetta il compito di:

1. verificare che le attività siano eseguite in conformità con quanto previsto dai singoli progetti attivati e dal contratto in essere;
2. gestire i controlli quantitativi e qualitativi del contratto;
3. garantire le migliori condizioni operative e collaborative tra i soggetti coinvolti.

8. REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO

Per l'espletamento del servizio al personale impiegato sono richieste le seguenti qualifiche:

FIGURA PROFESSIONALE	QUALIFICA
OPERATORE SOCIO SANITARIO	<ul style="list-style-type: none"> - Diploma d'istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico; e - titolo specifico di Operatore Sociosanitario conseguito a seguito del superamento del corso di formazione, previsto dagli artt. 7-8-9-13 dell'Accordo 22.02.2001 pubblicato in GU n. 91 del 19.04.2001 tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano; <i>in alternativa</i> - titoli dichiarati equipollenti.
OPERATORE SPECIALIZZATO nella presa in carico di persone con dipendenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Educatore Professionale Socio Sanitario, ex D.M. 520/98 e titoli dichiarati equipollenti o equivalenti <i>in alternativa</i> ❖ Educatore Professionale Socio Pedagogico (ex Legge n. 205/2017 e Legge n. 145/2018 – per i meri aspetti socio-educativi)

	<p><i>in alternativa</i></p> <p>❖ Operatore specializzato:</p> <p>- Diploma di laurea in: Scienze e Tecniche Psicologiche</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p>Servizio Sociale</p> <p><i>in alternativa</i></p> <p>- titoli dichiarati equipollenti al Diploma di laurea sopra citati</p>
<p>OPERATORE SPECIALIZZATO nella formazione/inserimento lavorativo e laboratoriali</p>	<p>- Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado o Diploma di laurea, integrati con percorsi di formazione attinenti all'Asse formazione/lavoro;</p> <p>- Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado o Diploma di laurea ed esperienza nell'ambito della formazione degli adulti e/o inserimento lavorativo e delle attività laboratoriali.</p>

Al personale, oltre alle competenze tecniche, sono richiesti requisiti di autonomia, motivazione al lavoro, capacità relazionali ed attitudine al lavoro di gruppo. ASU FC si riserva in ogni caso, previo confronto con l'Operatore economico, la facoltà di richiedere la pronta sostituzione del personale ritenuto non idoneo per carenza di tali caratteristiche. La non idoneità verrà valutata sulla base di elementi critici ripetutamente evidenziati e segnalati formalmente dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) ai competenti uffici aziendali.

Formazione. L'Operatore economico deve garantire, inoltre, con costi a carico proprio, la formazione specifica e continua, nel corso dell'esecuzione contrattuale, nel campo delle dipendenze patologiche da parte di tutto il personale impiegato.

9. REFERENTE TECNICO DEL SERVIZIO

Prima dell'avvio del servizio, l'Operatore economico aggiudicatario dovrà individuare e quindi comunicare all'ASU FC il nominativo di un Referente tecnico del Servizio, scelto tra persone di comprovata esperienza nella gestione del servizio oggetto del presente appalto, fornendo le seguenti indicazioni:

- i dati anagrafici del soggetto che ricoprirà il suddetto ruolo;
- l'indirizzo e i numeri telefonici presso i quali potranno essere contattati dall'ASU FC.

A tale soggetto sarà affidata la responsabilità di coordinamento progettuale e gestionale, ivi compresa la reportistica, la registrazione dei dati di attività e il monitoraggio dello stato di raggiungimento degli obiettivi, anche rispetto alla valutazione dei bisogni emergenti nel corso del rapporto e del sistema d'offerta per lo specifico territorio.

10. SCIOPERI E CAUSA DI FORZA MAGGIORE

Il servizio oggetto del presente affidamento è un servizio pubblico essenziale, pertanto, nel caso di scioperi o di assemblee sindacali interne e/o esterne o di altre cause di forza maggiore (escluse: ferie, aspettative, infortuni, malattie), si applica quanto previsto dalla Legge n. 146 del 12 giugno 1990 e s.m.i.

L'Operatore economico ha l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro e dai Contratti integrativi, per quanto riguarda i contingenti di personale.

La Stazione Appaltante si riserva di individuare le prestazioni indispensabili che devono essere in ogni caso garantite.

L'Operatore economico dovrà segnalare ad ASU FC, a mezzo PEC, la data dello sciopero programmato con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni, pena l'applicazione della penale di cui all'art. 9 dello Schema di contratto. Contestualmente è tenuto a comunicare per iscritto i contingenti di personale esonerato.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso l'Operatore economico potrà sospendere la prestazione dei servizi. L'interruzione ingiustificata del servizio comporta la responsabilità penale in capo all'Operatore economico, ai sensi dell'art. 355 c.p. e sarà qualificata come possibile causa di risoluzione contrattuale.

11. DETERMINAZIONE DEL PREZZO

Per la determinazione del prezzo si rimanda a quanto previsto ai sensi del paragrafo 4.7 "*Valorizzazione economica e fabbisogno*" del presente Capitolato tecnico.

12. RESPONSABILITA' CIVILE E COPERTURA ASSICURATIVA

12.1 Responsabilità civile

L'Aggiudicatario dovrà assicurare lo svolgimento dell'appalto nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro, nonché assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti di ASU FC o di terzi nel caso di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti, coinvolti e non, nella gestione del servizio.

L'Aggiudicatario assume a proprio carico il rischio completo e incondizionato per infortuni e/o danni eventualmente subiti da personale e/o beni della propria organizzazione per fatti e/o attività relative alla esecuzione del contratto o a cause a esso connesse.

L'Aggiudicatario risponde inoltre dei danni al personale (dipendenti, collaboratori, incaricati) e/o ai beni di ASU FC e di tutti i danni arrecati a terzi che possano derivare dalla esecuzione del contratto o a cause a esso connesse.

L'Aggiudicatario risponde integralmente di infortuni e/o danni a persone e/o cose derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali che sono imputabili - direttamente o indirettamente- a essa o al suo personale.

ASU FC non potrà essere ritenuta responsabile per qualsivoglia tipo di danno subito dal personale dell'Operatore economico e/o dall'Operatore economico stesso in conseguenza di fatti dolosi o colposi a opera di terzi, ivi compresi i dipendenti di ASU FC (ad es. in conseguenza di furti).

12.2 Copertura assicurativa

L'Aggiudicatario assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

ASU FC è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale dell'Operatore economico nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compreso e compensato nel corrispettivo del contratto stesso. L'Aggiudicatario è responsabile di ogni danno che possa derivare sia ad ASU FC che a terzi per fatti od attività connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto di gara.

Qualora per cause di disservizio, dovute all'Operatore economico, ne derivino danni alle persone e/o alle cose, il medesimo sarà tenuto al risarcimento dei danni. Analogamente, ove ne derivino danni all'attività di ASU FC, l'Aggiudicatario sarà tenuto al loro risarcimento.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Aggiudicatario che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente il Committente.

A tale riguardo l'Aggiudicatario dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione, idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile Terzi, di primaria Compagnia, con massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro ed un massimale per ciascun anno non inferiore al triplo di quello per sinistro, quindi a **€ 6.000.000,00**, con validità dalla data del contratto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali rinnovi e/o proroghe, idonea a garantire i rischi connessi all'attività descritta, in applicazione del D.M. 15 dicembre 2023, n. 232 art. 4 co.1 b) La suddetta polizza deve essere stipulata a norma di legge e vincolata a favore di ASU FC per coprire ogni rischio per danni, lesioni o morte, comunque arrecati a persone o cose o beni di proprietà (di ASU FC e/o terzi, compresi gli stessi fruitori del servizio in questione).

L'oggetto della copertura della polizza dovrà anche esplicitamente prevedere il risarcimento al Committente dei maggiori costi che questo dovesse sopportare per inadempienza, anche parziale, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché i maggiori oneri derivanti dalla necessaria sospensione del Servizio, in tutti quei casi in cui non intervenga la rescissione unilaterale del Contratto con conseguente escussione della fidejussione. Ogni documento relativo alla polizza di cui sopra, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prontamente prodotto in copia ad ASU FC.

13. OBBLIGHI CONTRATTUALI AL TERMINE DEL SERVIZIO

Al fine di garantire una corretta ed efficace prosecuzione del servizio alla sua scadenza, da parte dell'Operatore economico subentrante, l'Operatore economico uscente deve, entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta, fornire un report dettagliato sottoscritto dal rappresentante legale contenente:

- dati relativi all'attività svolta negli ultimi 6 mesi;
- elenco del personale impiegato indicante: livello d'inquadramento, qualifica, mansioni, carichi di lavoro, CCNL applicato e orario di lavoro.

Per le stesse finalità si prevede che, nei 30 giorni precedenti al cambio di titolarità del contratto d'appalto, si svolga un incontro tra l'Operatore economico subentrante e quella uscente, affinché ci sia uno scambio d'informazioni necessarie alla gestione del servizio; di tale incontro dovrà essere redatto verbale sottoscritto da entrambi i legali rappresentanti o da un loro delegato, da consegnare ad ASU FC.

L'Operatore economico uscente dovrà, inoltre, assicurare all'Operatore economico subentrante una fase di avviamento finalizzata alla conoscenza delle attività e dei contesti oggetto dell'appalto, indispensabile per garantire la continuità del servizio. Tale periodo non dovrà essere inferiore a 10 giorni naturali e consecutivi, sull'intero arco delle 24 ore, durante il quale il personale impiegato dall'Operatore economico subentrante dovrà essere formato ed informato circa ogni elemento utile all'esecuzione delle attività richieste.

Tale attività dovrà essere svolta con oneri a carico dell'Operatore economico subentrante in affiancamento con il personale dell'Operatore economico uscente. L'affiancamento non sarà necessario nel caso in cui rimanga in servizio almeno il 70% del personale già precedentemente occupato, nella medesima attività, dall'Operatore economico uscente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LADI DE CET

CODICE FISCALE: DCTLDA72M10D530W

DATA FIRMA: 02/07/2024 14:49:34

IMPRONTA: 09F24AA8043BD30831B5AABB4CCAF6A0E6207F6DAA7F24B6C041E31830BC18CE
E6207F6DAA7F24B6C041E31830BC18CE48FAF92FE6354AB1BFBDBA7A1263BCE7
48FAF92FE6354AB1BFBDBA7A1263BCE7A042E3DD432B06051E692EDA6E254FA0
A042E3DD432B06051E692EDA6E254FA04819084F767214FC837DA275F1AF12ED